

popolis[®]

MENSILE DI ATTUALITÀ,
ECONOMIA, INFORMAZIONE
E CULTURA COOPERATIVA

Anno 16
Numero 1
GENNAIO 2017



**I risultati si ottengono
sempre e solo insieme**

Un anno di Cassa Padana

Gli occhi azzurri di Orlando

Editoriale

- 3** Buon lavoro al nuovo direttore



Primo Piano

- 4-5** I risultati si ottengono sempre e solo insieme

La banca al tuo servizio

- 6-7** Un anno di Cassa Padana

- 8-9** Pakistan-Italia, un business match di successo

Quindici anni di Microfinanza campesina



I nostri progetti con la Fondazione Dominato Leonense

- 10-11** Mantova/Asola, boom di iscrizioni per la Lubes
Brescia/A Leno vince la continuità
Brescia/A scuola di teatro
Cremona/A Vescovato e Pescarolo si impara l'inglese

I nostri progetti a Verona

- 12-13** Nel nome del teatro

I nostri progetti a Mantova

- 14-15** Un anno da leoni per la squadra di tamburello

I nostri progetti a Cremona

- 16-17** Occhi azzurri
A Pescarolo una mostra nel nome di Karol Wojtyla

I nostri progetti nel mondo

- 18-19** Pianificare il futuro con La Progresiva
Mozambico: obiettivo microcredito

Giornata della memoria

- 20-21** Memorieincammino.it sbarca a Berlino
Anna Frank, pagina dopo pagina

22 Agenda

Popolis, periodico mensile di Cassa Padana
autorizzazione del Tribunale di Brescia,
n. 43/2000 dell'8 agosto 2000
Sede, Villa Seccamani,
via Garibaldi 25, Leno-Brescia

Redazione

Macri Puricelli, direttore
macri.puricelli@popolis.it
Lidia Sbarbada, coordinamento
lidia.sbarbada@cassapadana.it
Debora Zanini, immagini
debora.zanini@popolis.it
Sede: Villa Seccamani,
via Garibaldi 25, Leno-Brescia
Tel. 030 9040270
rivista@popolis.it

Comitato di redazione

Franco Aliprandi, Stefano Boffini, Andrea Lusenti, Antonio Merigo, Damiano Pincolini, Macri Puricelli, Armando Rossi, Lidia Sbarbada

Hanno collaborato a questo numero

Valentina Bragazzi, Valerio Gardoni, Daniela Iazzi, Laura Simoncelli, Paolo Taraborelli, Silvano Treccani, Flavia Vighini, Monica Vitali

Fotografie:

Remigio Bertoletti, Daniela Iazzi, Roberta Mobini, Marco Sacchi.
Per il tamburello: Foto Capucci gentilmente concesse dalla Gazzetta di Mantova

In copertina: L'Inverno - foto di Valerio Gardoni

Stampa: Staged, S. Zeno Nav. (Bs)



Popolis ora è anche un'app.

La potete trovare, per ora, su Apple Store. È completamente gratuita e vi permette di avere la versione digitale della rivista comodamente sul vostro iPad.

Quando la rivista è disponibile, una notifica vi avvertirà.

Nell'app troverete tutti i contenuti della versione cartacea e alcuni approfondimenti. Inoltre potrete trovare bonus multimediali come photo gallery, video, contributi audio, ecc.

Se l'app è di vostro gradimento e non volete più utilizzare la versione cartacea vi invitiamo a scrivere a: rivista@popolis.it comunicando il nominativo per il quale non desiderate più l'invio.

Buona lettura.



<https://www.facebook.com/popolisweb>



<http://twitter.com/popolisweb>

Sfoglia questo numero e gli arretrati su: <http://issuu.com/popolis> www.popolis.it



VITTORIO BIEMMI
presidente
Cassa Padana Bcc

Buon lavoro al nuovo direttore

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Padana ha nominato il dottor Andrea Lusenti nuovo direttore generale.

Andrea Lusenti, 54 anni, laureato in scienze politiche, sposato, vanta un'esperienza di più di 25 anni in Cassa Padana, di cui oltre 10 come vicedirettore vicario.

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Padana, in seguito alla dolorosa e improvvisa scomparsa del suo storico direttore generale Luigi Pettinati, per continuare nella strada da lui tracciata ha messo in campo tutte le energie possibili e le persone di valore che ben conoscono la realtà della Cassa.

Cassa Padana continua nel percorso della way out, in ottemperanza alla delibera unanime dell'assemblea dei soci del maggio 2016.

In particolare questa fase è dedicata ad elaborare l'ulteriore documentazione richiesta dall'autorità di vigilanza per completare l'iter istruttorio.

Ringraziamo Andrea, perché sappiamo che si è messo sulle spalle un carico gravoso, che siamo sicuri affronterà con competenza, generosità e spirito di servizio.

Auguriamo quindi al neo direttore – ma anche a tutti noi – un buon lavoro, perché il periodo che ci attende, come tutti i periodi di cambiamento epocale, sarà molto intenso.



I risultati si ottengono sempre e solo insieme

RINGRAZIO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA FIDUCIA ACCORDATA. SENTO LA RESPONSABILITÀ FORTE DI CONTINUARE SULLA STRADA CHE CASSA PADANA HA INTRAPRESO. AVRÒ BISOGNO DEL SOSTEGNO E DELL'AIUTO DI TUTTI, IN PRIMIS DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COLLEGHI, MA ANCHE DI TUTTI I SOCI. CASSA PADANA È UN'IMPRESA COLLETTIVA E I RISULTATI SI RAGGIUNGONO SEMPRE E SOLO INSIEME.

In questo momento, mentre inizio questo mio lavoro, il mio primo pensiero non può che andare a Luigi Pettinati. Con Luigi abbiamo condiviso una vita di ideali, lavoro, battaglie.

Tutti noi ne abbiamo beneficiato e ne percepiamo il vuoto per la sua mancanza.

Passione, generosità, dedizione e competenza, sguardo disinteressato sempre rivolto al futuro.

Solo se lavoreremo con questa tensione sottostante, intensamente e bene, dando ognuno di noi fino in fondo il proprio contributo, saremo in grado di affrontare da protagonisti il periodo intenso di cambiamento che ci attende e di non subirne solo passivamente gli effetti negativi.



Il Consiglio di Amministrazione è deciso a continuare sulla strada tracciata da Luigi Pettinati, che io coerentemente sono chiamato a declinare, coordinando e indirizzando l'attività della struttura operativa.

Sulla strada della way out

In questa fase siamo impegnati a ottenere da Banca d'Italia l'autorizzazione ad effettuare la way out, in modo che i soci siano in grado di poter scegliere, soppesando i pro e i contro di ogni opzione in campo, quella dell'autonomia e quella del gruppo o gruppi.

Qualunque sarà poi la scelta finale presa – la decisione finale sarà dell'assemblea – l'obiettivo per i prossimi mesi è quello di arrivare a poter scegliere liberamente – non a seguito di un'imposizione – la strada più opportuna per noi, valutando serenamente, e in modo razionale, scenari di contesto presenti e futuri, vincoli, condizionamenti, situazioni nel frattempo sopraggiunte, opportunità di ogni opzione possibile per noi.

È questo l'impegno che il Consiglio di Amministrazione si è preso a seguito della delibera unanime dell'assemblea dei soci, svoltasi nel maggio 2016.

Per riuscire a raggiungere il risultato, in questi ultimi mesi abbiamo intensificato gli sforzi – per altro già avviati in precedenza – tesi da un lato a incidere in modo deciso per contenere i costi, dall'altro a creare le condizioni per un aumento di marginalità, in termini di crescita di volumi e di ricavi derivanti dalla gestione caratteristica della banca.

Cambiamento e scelte

Stiamo attraversando una fase importante di cambiamento che impone scelte rilevanti, talune delle quali nel breve periodo non piacevoli, ma utili per dare prospettive future positive per la Cassa e i territori dove opera.

È necessario che tutti noi pensiamo al nostro bene individuale come necessariamente inserito e facente parte di un più grande bene collettivo.

Abbiamo solide radici patrimoniali, valoriali, relazionali e di competenze su cui serenamente si può impostare il futuro dei prossimi anni, per svolgere un ruolo attivo e da protagonista nei processi di trasformazione economica e sociale in atto nelle nostre comunità locali.

È un impegno che non può essere solo del Consiglio di Amministrazione, mio o dei colleghi. Anche i soci – come espressione di una più ampia collettività fatta di istituzioni, imprese, associazioni – sono chiamati a partecipare dando il loro apporto di idee e lavoro.

I risultati si ottengono sempre e solo insieme. ●



un anno con Cassa Padana

A CURA DI SILVANO TRECCANI - silvano.treccani@popolis.it

GENNAIO

Rinnovata per il biennio 2016-2017 la **convenzione con le Acli di Brescia**. Inserito il nuovo servizio Incontra Lavoro.

Donato un **defibrillatore** alla comunità di Badia Polesine (Rovigo) che verrà utilizzato dalle società sportive, dalle scuole e dal Centro Giovanile Pastorale.

Presentazione a Leno della **"Casa delle Famiglie"**, un servizio di consulenza aperto ai nuclei familiari per accompagnarli in un percorso di analisi costruttiva.



FEBBRAIO

"Il passaggio generazionale in azienda: aspetti psicologici, civilistici e fiscali, tra teoria e pratica", convegno a Legnago (Verona).

Scambio di opinioni sul Foglio tra l'economista Nicola Rossi e il senatore Massimo Mucchetti sull'**autoriforma delle Bcc e soluzione della Way Out**.

Qualità sociale d'impresa: Cassa Padana premiata a Parma per essersi distinta nell'inserimento lavorativo di persone diversamente abili.



MAGGIO

A Leno (Brescia), **assemblea annuale dei soci**: approvato il bilancio 2015 e riconferma della volontà, già espressa nel 2015, di proseguire sulla strada dell'autonomia.

A Gadesco Pieve Delmona (Cremona) **Premio Ivaldi**, omaggio alla scrittura e al giornalismo. Durante la cerimonia di premiazione è stato proiettato un documentario realizzato da **Cassa Padana e Fondazione Dominato Leonense**.

Le pietre di Petra. A Badia Polesine (Rovigo) una mostra racconta la storia dell'Abbazia della Vangadizza, dal 954 a fine 1200.

Proseguono le **indagini archeologiche** in Villa Badia (Leno, Brescia) a cura della Soprintendenza Archeologica della Lombardia e dell'Università degli studi di Verona.



GIUGNO

Cassa Padana presenta a Banca d'Italia il **piano industriale e la richiesta di autorizzazione per la Way Out**.

Una **nuova App**, completamente gratuita, permette di leggere la versione digitale di Popolis comodamente dall'I-Pad

Cassa Padana inoltra la richiesta per essere riconosciuta come **soggetto della cooperazione internazionale italiana allo sviluppo**, descrivendo in particolare l'attività del triennio 2013-2015.

"Senza di me che gioco è": al via un progetto sportivo di inclusione sociale della Feralpisalò, sostenuto da Cassa Padana in collaborazione con la Cooperativa Sociale il Gabbiano e Avis provinciale di Brescia.

Padernello a Tavola: si rinnova il tradizionale appuntamento eno-gastronomico nel caratteristico borgo della bassa bresciana. Replica a settembre.



SETTEMBRE

"La cooperazione nelle comunità, tra innovazione e risposta ai bisogni". A Leno (Brescia) un convegno con importanti personalità del mondo della cooperazione nazionale e internazionale.

A Gussola (Cremona), l'associazione Centro Natura Amica organizza il tradizionale **"Asino Day"**, giunto alla VIIIª edizione.

A Ferrara tavola rotonda **"Il futuro della ricerca sull'atassia: idee e progetti"**, organizzata dall'Associazione A.C.A.R.E.F. sostenuta da sempre da Cassa Padana.

Il **Palio di Isola Dovarese** (Cremona) compie mezzo secolo. Per celebrare l'evento, l'annullo postale creato in accordo con le Poste Italiane. E un ebook realizzato dalla redazione di Popolis.



OTTOBRE

Missione in Mozambico in previsione di un'assistenza tecnica da parte di Cassa Padana per fornire il suo "know how" in appoggio alle attività di credito e alla creazione di cooperative rurali.

Frontiera Pakistan: incontro a Leno (Brescia) per presentare alle aziende locali le opportunità di business con il paese asiatico. Presenti una ventina di aziende pakistane.

La valorizzazione e il **rilancio del marchio Antica Valle del Po-Salumificio Gandolfi** segna la rinascita del Consorzio di tutela Salame Cremona IGP. Previsto un Festival del Salame per il 2017.

Presentato a Verona da Cassa Centrale Banca il **progetto del secondo gruppo delle Bcc** in alternativa a quello di Federcasse.

Al via il settimo anno della **Libera Università di Leno (Lubes)**. Nei sei anni di attività sono stati proposti oltre 130 incontri e 34 visite guidate. Oltre 400 le persone che hanno frequentato.

A Verona viene rinnovata la collaborazione con la **Mag** sul microcredito alle imprese.



IL 2016 È STATO UN ANNO FATICOSO CHE SI È CHIUSO CON LA PERDITA DELLO STORICO DIRETTORE GENERALE DI CASSA PADANA, LUIGI PETTINATI, E LA NOMINA DEL NUOVO, ANDREA LUSENTI. È STATO ANCHE UN ANNO DI GRANDE LAVORO FRA NUOVI PROGETTI, CONVEGNI, INCONTRI E IMPEGNO SULLA RIFORMA DEL CREDITO COOPERATIVO.

MARZO

Il magistrato **Piercamillo Davigo** è ospite della Fondazione Dominato Leonense a Leno (Brescia) in un appassionato incontro sul tema delle mafie.

Prosegue in **Palestina** l'attività di assistenza tecnica alle Cooperative di Risparmio e Credito Palestinesi (CASC).

Nella sede della Camera di Commercio di Parma, Cassa Padana riceve dal presidente della Provincia un riconoscimento in **onore del suo impegno sociale**.



APRILE

Credito cooperativo: **la riforma è legge**. Cassa Padana opta per la soluzione della Way Out prevista dal decreto.

Grazie a Cassa Padana riapre al pubblico la **miniera di Sant'Aloisio di Collio** in Val Trompia (Brescia), recentemente ristrutturata.

Mostra nazionale **vini passiti e da meditazione**: Volta Mantovana si trasforma nella capitale di questi vini.



LUGLIO

L'irresistibile crescita del biologico. A Leno (Brescia) quattordicesima edizione della **Fiera di San Benedetto**: un programma ricco di eventi dedicati ai prodotti biologici ed equosolidali.

Consegnati a Leno i diplomi del **master in Esperto di Credito Cooperativo Globale**. Sono 14 i ragazzi che, portando a termine un percorso di studi biennale, sono stati inseriti nell'organico di Cassa Padana.

Seconda edizione di **AcqueDotte**: grande musica tra Cremona e il lago di Garda.

Tra i protagonisti Moni Ovadia, Dee Dee Bridgewater, Ute Lemper e Banda Osiris.

A Volta Mantovana (Mantova), Vini e prodotti tipici sono gli ingredienti de **"I sapori di una volta a Volta Mantovana"**, evento promosso dal Consorzio della Strada dei Vini e dei Sapori Mantovani e Cassa Padana.



AGOSTO

Missione in Perù: si intensifica il rapporto di collaborazione tra Cassa Padana, Cooperativa Sociale Cresco e le cooperative di risparmio e credito "La Progressiva" e "Pacifico".

Inaugurata con il contributo di Cassa Padana, a Ningbo, in Cina, **Casa Italia**: un luogo per promuovere in Cina la moda e la creatività del nostro paese.

Ritorna a Leno (Brescia) il **City Camp**: la vacanza studio rivolta agli alunni delle elementari e delle medie inferiori.

CITY CAMPS®
Fanno  amare l'inglese
... per la vita!



NOVEMBRE

Con la 17ª edizione si conclude il **corso OGV (Organizzazione Geometrie Variabili)**, rivolto a tutti i dipendenti di Cassa Padana.

A Cremona **si celebrano il torrone e il tempo**. Oltre 250 iniziative tra giochi, momenti di intrattenimento, appuntamenti culturali ed enogastronomici, alcuni dei quali promossi da Cassa Padana.

A Leno (Brescia) ritorna **"Natale è ... la magia dell'attesa"**, tradizionale appuntamento della bassa bresciana con i mercatini di Natale a cura di ProLoco Leno e di Fondazione Dominato Leonense.

9 novembre: improvvisamente muore il direttore generale di Cassa Padana, **Luigi Pettinati**.

29 novembre: il Consiglio di amministrazione nomina come nuovo direttore generale **Andrea Lusenti**, già vice direttore vicario.



DICEMBRE

Prosegue nelle sale del Museo del Violino di Cremona la **mostra dedicata a Janello Torriani**, genio del Rinascimento che ha incantato l'Europa con le sue meraviglie.

Legnago (Verona) di arricchisce di una nuova associazione: **Orizzonti teatrali**. Da Gennaio 2017 l'associazione entrerà nell'Istituto superiore Minghetti di Legnago con il progetto "Storia e teatro", promosso in collaborazione con Cassa Padana.

Immagini rare del giovane Karol Wojtyła quelle in mostra presso l'Oratorio di Pescarolo (Cremona): la mostra fotografica **"Karol Wojtyła. Fede, strada, amicizia"** è ideata dall'associazione AnimaMedia di Cracovia e promossa in Italia dalla Fondazione Dominato Leonense.

JANELLO TORRIANI
Genio del Rinascimento

10 settembre 2016 - 29 gennaio 2017
Cremona Museo del Violino





Pakistan-Italia un business match di successo

Un matching di successo quello che si è svolto a ottobre nel Forum di Cassa Padana a Leno. Circa una settantina le aziende presenti all'evento plenario e 56 gli incontri individuali (B2B) fra aziende italiane e pakistane.

Parterre d'eccezione, con il Console Generale d'Italia a Karachi che ha accompagnato i rappresentanti del *The Italian Development Committee (IDC)*, un'associazione di aziende pakistane il cui motto esplicito è "The Business Bridge".

E in effetti, obiettivo dell'incontro è stato quello di costruire virtualmente un ponte per far sì che le aziende pakistane e italiane possano "fare Business".

Il Console Generale, Gianluca Rubagotti, ha ribadito che il Pakistan, nazione con circa 200 milioni di abitanti e solo a Karachi 24 milioni (la seconda città più popolata al mondo dopo Shanghai), ha una classe media in forte espansione ed è un paese ancora non troppo esposto al commercio internazionale. L'interscambio con l'Italia è sotto l'1% e quindi ci sono ampi spazi per entrambe le realtà economiche.

La recente apertura dell'Ufficio dell'Italian Trade Agency (ex ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) a Karachi, presso la sede consolare, conferma le potenzialità economiche del paese.

Di elevato standing le aziende pakistane presenti all'incontro di Leno in rappresentanza di diversi settori fra cui telecomunicazioni, automotive, oil & gas, logistica, organizzazione di eventi fieristici, food. Tutti alla ricerca di controparti italiane che si sono dimostrate all'altezza. Sin dalle settimane seguenti, importante è stato lo scambio di informazioni fra le aziende che hanno già portato, a distanza di un solo mese, richieste di preventivi e trattative in stato avanzato. Fra novembre e dicembre, alcune delle aziende pakistane sono già tornate in Italia e sono già programmati ulteriori incontri per portare avanti le trattative in corso.

Senza possibilità di smentita, questo primo evento di business matching è stato di successo e ha confermato che il ruolo di Cassa Padana, banca dei territori nel mondo, è quello di mettere a disposizione delle aziende non solo le proprie competenze economico-finanziarie, ma anche cercare di aprire nuovi mercati e varcare frontiere in paesi non tradizionali. ●





Al centro, da sinistra,
Luigi Pettinati e Bepi Tonello

Quindici anni di Microfinanza campesina

A CURA DELLA REDAZIONE DI POPOLIS - info@popolis.it

Era il 2001 e sembra ieri. Erano 15 anni fa quando, su invito dell'associazione bresciana Cuore Amico, un trevigiano trapiantato in Ecuador dai tempi dell'Operazione Mato Grosso, fece il suo ingresso nella vita e nella storia di Cassa Padana. Era il 2001 quando quell'uomo, Bepi Tonello, incontrò il direttore generale Luigi Pettinati per parlargli del suo progetto: Codesarrollo, una giovane banca dell'Ecuador nata dall'esperienza trentennale nel settore del microcredito del FEPP (il Fondo Ecuatoriano *Populorum Progressio*), aveva bisogno d'aiuto per fare un salto di qualità e dare risposte concrete ai campesinos del paese andino. L'anno dopo venne siglata un'alleanza formalizzata in un accordo di cooperazione culturale e finanziaria per lo sviluppo di sistemi bancari alternativi, sia in Ecuador che in Italia. L'accordo venne firmato a Quito, capitale dell'Ecuador,

dal presidente di Federcasse Alessandro Azzi.

Molti anni sono passati. Il progetto è stato presto preso in carico da tutto il sistema del Credito cooperativo italiano e Codesarrollo, da cooperativa, nel 2014 è diventata una società per azioni. L'impegno del Credito cooperativo italiano a favore di banCODESARROLLO per lo sviluppo della finanza popolare in Ecuador prosegue anche oggi.



A maggio 2016 il contributo erogato tramite pool da oltre 220 banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali (BCC-CR), fra cui Cassa Padana, e dalle strutture centrali del movimento, è di quasi 53 milioni di dollari. Se si sommano anche i numerosi singoli finanziamenti erogati per specifiche iniziative, il contributo complessivo supera i 55 milioni di dollari. I finanziamenti erogati sviluppano importanti moltiplicatori sociali, ampliando le possibilità di credito per le circa 150mila famiglie assistite dal FEPP e da Codesarrollo. In particolare, si può stimare che dal 2007 al 2012 è stato permesso a oltre 12mila donne ecuadoriane di ricevere prestiti per un totale di 45 milioni di dollari; si è favorito nelle piccole comunità la costruzione di oltre 2mila nuove case e la ristrutturazione di altre 1800; è stato facilitato l'acquisto di 5.400 ettari di terra (per un valore totale di oltre 12 milioni di dollari) e la legalizzazione comunitaria di quasi 90mila ettari. ●

Per saperne di più: www.ecuador.bcc.it

MANTOVA

Asola, boom di iscrizioni per la Lubes

Si inaugura mercoledì 18 gennaio la prima edizione della Libera Università dei Santi Benedetto e Scolastica ad Asola. Una nuova scommessa lanciata dall'assessorato alla Cultura e dalla Fondazione Dominato Leonense, che per la prima volta propongono nel comune mantovano una Libera Università. Le adesioni sono state tantissime, oltre le migliori aspettative. Mentre scriviamo, nei primi giorni di dicembre, sono già oltre 70 le persone che hanno aderito, confermando l'interesse per un calendario di incontri vario, stimolante e accattivante. Una lezione a settimana, nella sala conferenze del Museo Civico "G. Bellini", per scoprire le vicende passate, viaggiare con la mente dalla terra fino allo spazio, ascoltare musica e storie di incredibile forza.

A chi è rivolta la Lubes? A tutti coloro che hanno passione per la conoscenza, indipendentemente dall'età; studenti, giovani e adulti possono trovare argomenti da approfondire, la possibilità di trascorrere un pomeriggio in compagnia e fare nuove conoscenze.

Stimolare la socialità e l'aggregazione fra gli iscritti è una delle finalità della LUBES, per questo nel programma sono inseriti due pomeriggi da condividere con altri amici. Mercoledì 22 marzo il consueto incontro si terrà a Campegine (Reggio Emilia) ospiti dell'Università dell'Età Libera. La giornata vedrà la partecipazione anche della LUBES di Leno, con la quale è gemellata. Gli amici reggiani propongono una lezione dedicata al Premio Nobel per la Letteratura Svetlana Aleksievic, e la visita a Casa Cervi, un museo ricavato nella casa colonica abitata dai sette fratelli Cervi, fucilati dai fascisti nel 1943.

Il mese successivo, il 19 aprile, in compagnia della LUBES di Leno ci si trasferirà sulle sponde del lago di Garda per una visita guidata alle Grotte di Caltullo, la famosa villa romana decantata nelle liriche del poeta veronese.

Gli incontri ad Asola termineranno a maggio; le iscrizioni sono ancora aperte rivolgendosi al Museo Civico "G. Bellini" (tel. 0376 710171).



Visita a Villa Medici del Vascello
S. Giovanni in Croce - Mantova





BRESCIA

A Leno vince la continuità

Il settimo anno della Libera Università lenese è partito a ottobre scorso confermando l'affezione degli scritti per questa iniziativa. Superati i cento partecipanti, il 2016 si è concluso con un pomeriggio nella bellissima Mantova, capitale europea della Cultura 2016. Nel nuovo anno, un programma variegato e curioso attende i partecipanti, che troveranno ogni settimana un nuovo tema da affrontare. Mercoledì 18 gennaio apriremo il 2017 affrontando il tema della salute, dopo i peccati di gola che hanno caratterizzato il Natale. Si parlerà poi di fisica balorda; del bacio nel tempo, nelle arti e nella storia; di donne e accoglienza; di territorio e folclore. Non mancheranno le visite ai musei, ai siti archeologici e ai castelli. Per le iscrizioni rivolgersi alla Fondazione Dominato Leonense, in Villa Badia (Tel. 030 9038463).

A scuola di teatro

Con il nuovo anno, il Teatro di Desiderio riprende l'attività formativa, proponendo in Villa Badia a Leno originali corsi teatrali. Eccone alcuni:

Laboratorio di espressione corporea

Venerdì 13-20-27 gennaio e 3 febbraio dalle 20.30 alle 22.30

Conduce: Stefania Talia (coreografa, danzatrice, insegnante e attrice)

Laboratorio di improvvisazione teatrale

Venerdì 17 - Sabato 18 - Domenica 19 marzo

Conduce: Enrico Bonavera (attore, docente, vincitore del Premio "L'Arlecchino d'Oro")

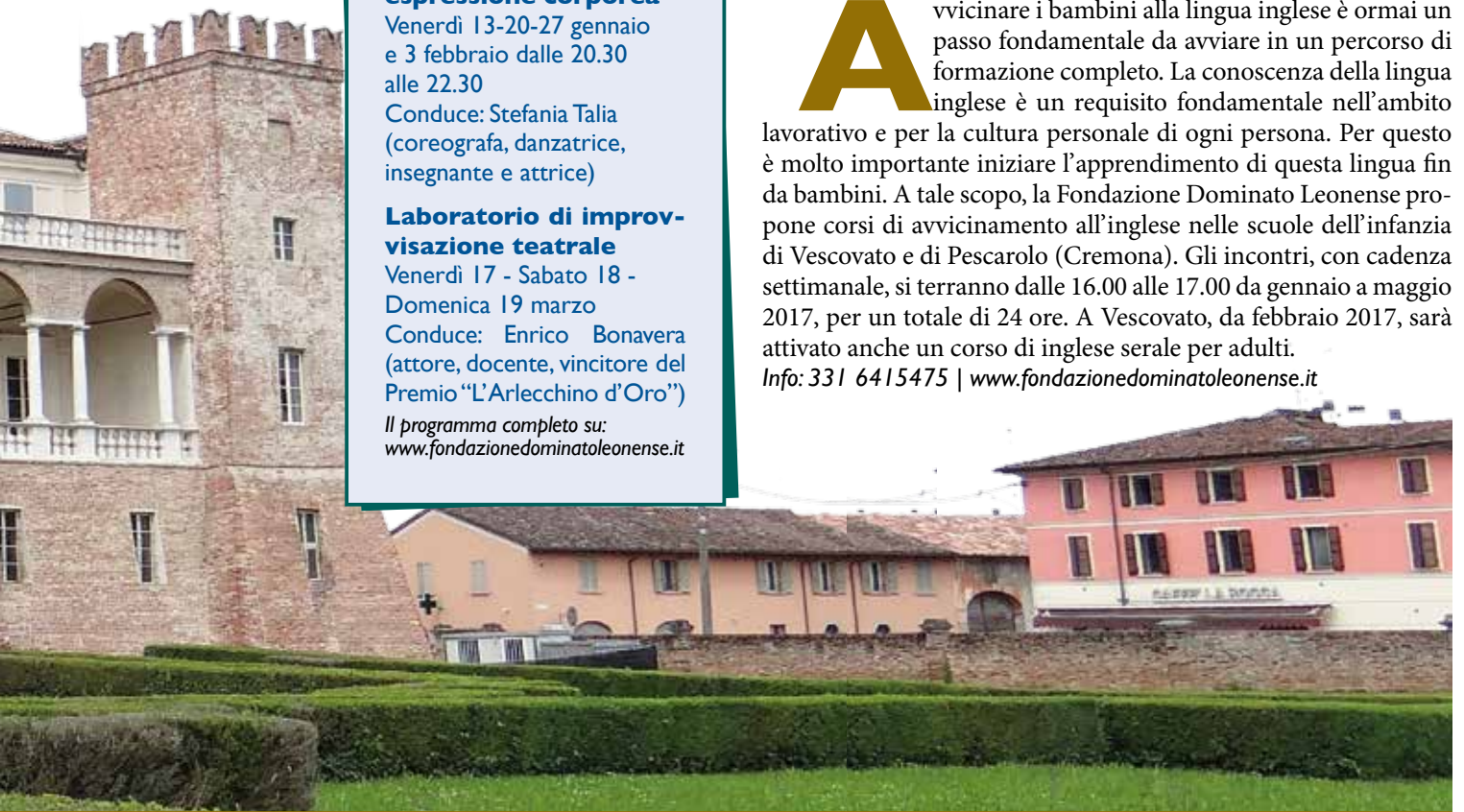
Il programma completo su:
www.fondazioneDominatoLeonense.it

CREMONA

A Vescovato e Pescarolo si impara l'inglese

Avvicinare i bambini alla lingua inglese è ormai un passo fondamentale da avviare in un percorso di formazione completo. La conoscenza della lingua inglese è un requisito fondamentale nell'ambito lavorativo e per la cultura personale di ogni persona. Per questo è molto importante iniziare l'apprendimento di questa lingua fin da bambini. A tale scopo, la Fondazione Dominato Leonense propone corsi di avvicinamento all'inglese nelle scuole dell'infanzia di Vescovato e di Pescarolo (Cremona). Gli incontri, con cadenza settimanale, si terranno dalle 16.00 alle 17.00 da gennaio a maggio 2017, per un totale di 24 ore. A Vescovato, da febbraio 2017, sarà attivato anche un corso di inglese serale per adulti.

Info: 331 6415475 | www.fondazioneDominatoLeonense.it



Nel nome del teatro



IL TERRITORIO DELLA BASSA VERONESE SI ARRICCHISCE DI UNA NUOVA REALTÀ CULTURALE: È NATA A LEGNAGO ORIZZONTI TEATRALI. CANTIERE DELLE ARTI, UN'ASSOCIAZIONE CHE GUARDA SIA DENTRO CHE FUORI DALLA SUA PROVINCIA; CHE SI MISURA CON LA CULTURA TERRITORIALE E NAZIONALE NELLE SUE MASSIME ESPRESSIONI; CHE CREA COLLEGAMENTI CON I MIGLIORI ESPONENTI DEL MONDO DELLA CULTURA TEATRALE PER OFFRIRE QUALITÀ E NOVITÀ. L'ASSOCIAZIONE, FONDATA NEL MAGGIO SCORSO, HA TROVATO CASA ALLA GALLERIA DI VIA MARSALA, SEDE DELLA FILIALE DI CASSA PADANA, PARTNER PRIVILEGIATO DI QUESTO PROGETTO.

“**L**egnago è una cittadina molto vivace; ha 4 teatri che propongono teatro dialettale e il Teatro Salieri, eccellenza a livello nazionale” – racconta Giovanna Tondini, presidente della neonata associazione – “Tuttavia ci eravamo accorti che i giovani difficilmente si avvicinavano al teatro e mancavano totalmente corsi di formazione teatrale. L’idea di creare un’associazione che potesse promuovere il teatro contemporaneo e il teatro a 360 gradi, con iniziative rivolte a tutti dai 5 ai 99 anni, ha avuto inizio quando l’assessora alla cultura di Legnago, Silvia Baraldi, raccogliendo le richieste e le esigenze di alcuni concittadini, ha riunito un gruppo di persone, divenuti poi i soci fondatori. Persone provenienti da realtà diverse: chi professionista del settore, chi appassionato di teatro. Tutti con background diversi, ma tutti con lo stesso desiderio: realizzare un cantiere di sinergie artistiche, dove linguaggi diversi potessero dare vita a nuove creazioni culturali.”

Durante l’estate l’associazione ha lavorato intensamente per definire una duplice proposta: la formazione teatrale e la programmazione di una rassegna di spettacoli, con l’intento di formare un pubblico consapevole.

Prosegue Giovanna Tondini: “Nella ricerca dei nostri insegnanti e degli spettacoli abbiamo puntato all’alta qualità, per garantire professionalità ai nostri fruitori. Tra i collaboratori



Orizzonti teatrali

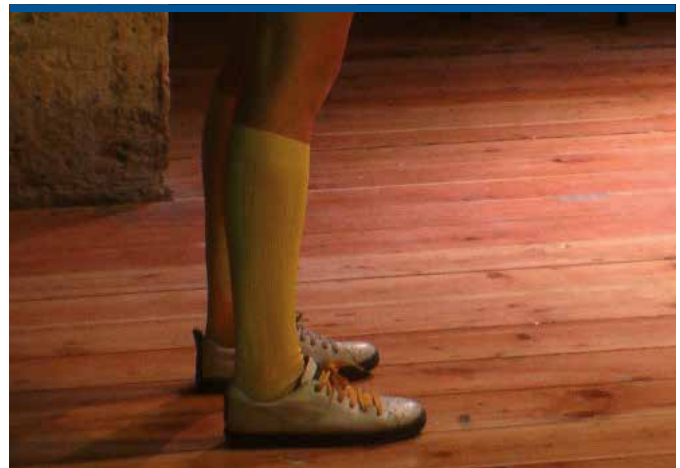
Galleria
di Via Marsala 30,
Legnago (Verona)
(Filiale di Cassa Padana)
info@orizzontiteatrali.it
333 5677367
www.orizzontiteatrali.com

di Orizzonti Teatrali abbiamo, quindi, Babilonia Teatri, compagnia veronese che ha vinto quest'anno il Leone d'Argento per l'innovazione teatrale; Gianni Franceschini, teatrante fra i massimi esperti di teatro per ragazzi; Teatro Magro, storica compagnia mantovana e Vincenzo Todesco, pietra miliare nella storia del teatro veronese.”

Orizzonti Teatrali non offre solamente corsi e seminari teatrali, è impegnata anche nelle scuole. Da gennaio 2017 entrerà nell'Istituto superiore Minghetti di Legnago con il progetto “Storia e teatro”, promosso in collaborazione con Cassa Padana, con l'obiettivo di far comprendere ai ragazzi l'importanza della storia attraverso l'utilizzo del teatro. I ragazzi, partendo dallo studio della storia, ne trarranno un testo drammaturgico che diventerà uno spettacolo a fine anno. Mentre lo scorso settembre sono stati avviati i primi corsi annuali di teatro, che hanno coinvolto dai bambini agli over 60. E sono partiti i seminari teatrali intensivi e la rassegna teatrale, proposta al Teatro Salus.

“Coloro che si sono iscritti ai seminari”, conclude Tondini, “sono persone curiose che hanno voglia di riscoprire sé stessi attraverso il teatro. Perché il teatro fa emergere le emozioni di ognuno di noi, a seconda della sensibilità e aiuta a trovare consapevolezza e autostima, soprattutto nei ragazzi. L'obiettivo ultimo non è, quindi, lo spettacolo, ma tutto il lavoro che porta ad esso. Per questo ci vogliamo aprire ai progetti in campo sociale, attivando anche corsi rivolti a persone con disabilità. Anche se siamo appena nati, stiamo già pensando al futuro.

Innanzitutto vogliamo stare in piedi da soli. Siamo riusciti a partire grazie al sostegno di Cassa Padana e di Fondazione Cattolica, ma il nostro obiettivo è quello di creare un'impresa di servizi di cultura. Il nostro sogno è quello di avere un luogo per aprire una residenza creativa, dove gli attori possono creare il proprio spettacolo, diventando un punto di riferimento della cultura teatrale a livello nazionale”. ●



La battaglia dei pedali

Nel 2013 Gino Bartali, uno dei più importanti nomi nella storia del ciclismo, è stato riconosciuto come “Giusto tra le Nazioni” per il suo impegno come corriere durante l'occupazione tedesca: il ciclista, nascondendo documenti falsi per gli ebrei nella canna e nel sellino della sua bicicletta, salvò ottocento persone dalla deportazione nei lager.

In occasione della Giornata della Memoria, Orizzonti Teatrali propone uno spettacolo per ricordare questo gesto di grande umanità. “La Battaglia dei pedali. Quando Gino Bartali corse e salvò gli ebrei”, prodotto da La Piccionaia – Centro di Produzione Teatrale, sarà portato in scena mercoledì 18 Gennaio, alle 21.00, al Teatro Salus di Legnago. Non solo uno spettacolo, ma un invito alla fatica e al coraggio per le nuove generazioni.

Un anno da leoni per la squadra di tamburello

GRANDE SODDISFAZIONE PER I RISULTATI DELLA STAGIONE 2016 DA PARTE DEL PRESIDENTE ARTURO DANIELI E DELL'ALLENATRICE DEL TEAM DI CASTELLARO LAGUSELLO, STEFANIA MOGLIOTTI. "QUESTA STAGIONE È STATO IL PIÙ BEL REGALO PER I 70 ANNI DELLA SOCIETÀ!"

Vanta secoli di storia e tro-
neggia ancora oggi nel
suo feudo, a Castellaro
Lagusello, l'associazione
tamburellistica mantovana intitolata a
Ennio Guerra, giocatore scomparso nel
corso del secondo conflitto mondiale.

La formazione collinare, capitanata da
Manuel Beltrami e sostenuta da Cassa
Padana, si è accaparrata nell'anno ap-
pena trascorso Coppa Italia, Campio-
nato e Supercoppa nella categoria open
e Campionato italiano serie A, Coppa
Italia e Coppa Europa nell'indoor.

*"Un traguardo importante e un ot-
timo biglietto da visita per presentarci
al trofeo 2017 della Champions League
in Francia" - commenta soddisfatto
Arturo Danieli, presidente e anima del
gruppo da oltre 35 anni.*





Quello del tamburello è un gioco antico che riscuote ancora oggi grande successo di pubblico. *“Bambini, mamme e over novantenni hanno riempito gli spalti durante tutte le sfide”* – sottolinea il presidente, ricordando che la pratica del tamburello fa parte del DNA di Castellaro, come racconta quell’aneddoto, nel lontano 1856, quando il parroco locale pretese la proibizione del gioco nella piazza davanti alla chiesa nei giorni festivi: *“A sorpresa la polizia si schierò, invece, a favore dei tamburellisti, rispondendo al parroco che era senz’altro preferibile che i giovani trascorressero le ultime ore del dì di festa giocando, piuttosto che nelle osterie, nelle mescite o in altri giochi meno leciti”*.

Il tamburello, lontano da certe dinamiche contorte tipiche di altri sport, rimane uno sport fondato sulla potenza, con pallate che sfiorano i 200 km orari lungo lo sferisterio, e grande correttezza: un record di passione per i 70 anni di una grande società sportiva. *“È uno sport bellissimo che si passa da padre in figlio, in questo borgo di 420 anime”* – ricorda Danieli – *“Un gioco che è mo-*

mento per stare insieme adatto a tutta la famiglia, bambini e nonni compresi!”.

In campo la formazione composta dal sempreverde capitano Manuel Beltrami (38 anni), Federico Merighi (20), il centrale Manuel Festi (30), Giorgio Cavagna (38) e Niki Ioris (28) direttamente dalla Val di Non. Sempre pronti, le riserve Pietro Ghizzi e Flavio Isalberti.

Al timone del trionfante equipaggio una grande donna, Stefania Mogliotti. Gioca a tamburello, possiamo dire “dalla nascita” ci dice l’allenatrice, 45 anni, piemontese di Cerro Tanaro. Nata col tamburello in mano, dal ’95 allena nelle giovanili in varie squadre, nel 2007 la serie A maschile e lo scorso anno l’ok a questa nuova e affascinante avventura.

“Guidare una squadra maschile significa avere tanta forza di volontà” – sottolinea – *“Tutti dobbiamo averla per-*

ché qui ognuno di noi ha il suo lavoro, poi la grande passione, il tamburello, e gli allenamenti 2, 3 volte a settimana”. Stefania Mogliotti ha dovuto macinare ogni volta 250 km per partecipare agli allenamenti in questa sua prima stagione al Castellaro. *“Da subito mi è stata data grande fiducia, sia dalla squadra, sia dalla società. Abbiamo lavorato tanto, siamo cresciuti insieme, affinando gli aspetti tecnici, tattici e psicologici e i risultati sono quelli raggiunti sul campo”*.

A breve ci si rimetterà al lavoro per la nuova stagione che ricomincia con il 72° trofeo nazionale di tamburello a metà febbraio, con la finale prevista il 1 marzo. A metà marzo, invece, al via il Campionato Nazionale di serie A. Con la passione, la forza e l’unione che caratterizza una grande squadra. ●

Per saperne di più: www.tambass.org



Occhi Azzurri

FIN DALLA NASCITA ORLANDO NON CRESCE COME DOVREBBE. HA RITARDI MOTORI, COGNITIVI, LINGUISTICI E RELAZIONALI. PER I GENITORI INIZIA UN LUNGO PERCORSO IN SALITA, FATTO DI ESAMI SU ESAMI, MEDICI, OSPEDALI, CLINICHE SPECIALISTICHE. LA RICERCA DELLA CAUSA E DI UN QUADRO CLINICO ARRIVA AL CONFINE DELLA SCIENZA MEDICA QUANDO ORLANDO HA UN ANNO E MEZZO. I MEDICI SI FERMANO QUI. NON ALTRI CASI CON CUI CONFRONTARSI, NON UNA RICERCA IN ATTO SUL PROBLEMA GENETICO O ANCHE SOLO UNA STERILE STATISTICA SU CUI FARE UNA IPOTESI SUL FUTURO DEL PICCOLO. OLTRE C'È "LA TERRA DI NESSUNO", L'IGNOTO SCIENTIFICO.



Orlando ha quattro anni e gli occhi azzurri. Sin da quando è atterrato in questo mondo porta con sé un grave problema genetico, una patologia rara. Di casi come il suo ce ne sono 2, forse 3 in Italia e una ventina in tutto il mondo. La patologia è talmente rara che non ha un nome.

I medici l'hanno classificata come una "delezione nella regione 2p16.3, del gene NRXN1". Ma per la mamma Silvia, il papà Filippo e il fratello Sebastiano il nome c'è e si chiama Orlando. Uno

stimolo forte per tutti, per fare cordata e assicurare a Orlando una vita degna di essere vissuta. Certo non la vita che si era prospettato, ma forse per questo una vita ancora più apprezzabile. La vicenda di Orlando comincia sin dalla nascita. Orlando non cresce e per i genitori inizia un lungo percorso in salita, fatto di esami su esami, medici, ospedali, cliniche specialistiche. Nulla lasciato al caso. Orlando presenta sempre più un ritardo di crescita, motorio, cognitivo, linguistico e relazionale. La ricerca della causa e di un quadro clinico arriva al confine della scienza medica quando Orlando ha un anno e mezzo. Oltre a quel verdetto (delezione nella regione 2p16.3, del gene NRXN1) rilevato attraverso analisi genetica per Array-CGH, non c'è altro. I medici si arrestano sul quel confine. Non altri casi con cui confrontarsi, non una ricerca in atto sul problema genetico o anche solo una sterile statistica su cui fare una ipotesi sul futuro del piccolo.



Oltre c'è "la terra di nessuno", l'ignoto scientifico. Una situazione che avrebbe messo all'angolo anche i caratteri più forti, ma non la famiglia di Orlando che ha deciso di giocarsela questa partita della vita, per il piccolo, per gli altri bambini che come lui sono in attesa di una risposta. Per questo hanno pensato, ideato e avviato il progetto Occhi Azzurri Onlus. Occhi Azzurri inizia la sua attività con un sito web che vuole essere il primo luogo di dialogo e confronto fra coloro che, a vario titolo, sono stati coinvolti nella storia di vita della famiglia di Orlando e che insieme a loro si occupano della patologia genetica. Occhi Azzurri vuol dare innanzitutto un connotato di serietà agli interventi e propone la costituzione di un comitato scientifico, di cui faranno parte specialisti, medici, terapisti ed operatori del settore, in un'ottica di sinergia interprofessionale. Occhi Azzurri si propone anche di fare ricerca e valuterà l'opportunità di istituire borse di studio in ambito scientifico. In un futuro molto prossimo, Occhi Azzurri Onlus ha in programma di aprire una sede in cui offrire la possibilità di incontri formativi, giornate o serate a tema. Soprattutto supporto alle famiglie. Più a lungo termine, c'è l'idea della creazione di una struttura che eroghi attività e servizi funzionali alla crescita e al benessere di Orlando, e che accolga altre famiglie e bambini con patologia affine. Tutto questo ha bisogno di fondi per essere realizzato. La famiglia di Orlando è pronta a investire denaro, tempo e impegno. Ma non basta, i fondi per la ricerca, il progetto di un luogo aperto e protetto, la gestione delle iniziative richiedono un grande sforzo economico. Ma in gioco c'è la vita e il futuro di Orlando e di tutti i bambini che come lui sono affetti da patologie rare. Non hanno tempo di aspettare. Hanno bisogno di risposte. ●

Per saperne di più
www.occhiazzurriionlus.org

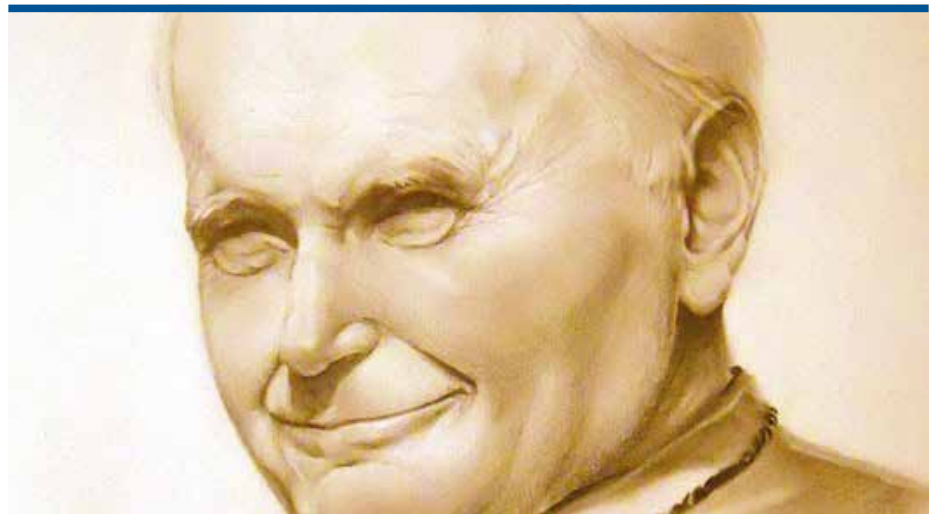


A Pescarolo Una mostra nel nome di Karol Wojtyła

Immagine rare del giovane Karol Wojtyła quelle in mostra presso l'Oratorio di Pescarolo fino al 14 gennaio. La mostra fotografica "Karol Wojtyła. Fede, strada, amicizia", ideata dall'associazione AnimaMedia di Cracovia e promossa in Italia dalla Fondazione Dominato Leonense, racconta il futuro pontefice Giovanni Paolo II all'inizio degli anni '50: un parroco con pantaloni corti, in mezzo ai boschi, vicino ad un ruscello, sulla canoa e sulle piste da sci, in bicicletta nella campagna e sempre in compagnia dei suoi amici, dei suoi studenti. Era il periodo in cui la Polonia era schiacciata dal comunismo; le regole del regime non permettevano che un parroco viaggiasse in abiti civili, soprattutto in compagnia di ragazze, perciò i giovani evitavano di chiamarlo "padre", inventandosi il soprannome "zio".

Una mostra rivolta non solo a chi cerca l'arte fotografica, ma a tutti coloro che non temono il tuffo nel passato, il vento delle emozioni, a chi è disposto a lasciarsi "prendere il cuore" dai piccoli e comuni gesti che scandivano la vita di un giovane parroco che ha poi giocato un ruolo di primissimo piano in uno dei momenti più significativi della storia dell'umanità. ●

Info: tel. 331 6415475



PROSEGUE IL LAVORO DI
CASSA PADANA NEL MONDO.
MENTRE IL PROGETTO DI
ASSISTENZA TECNICA IN PERÙ

Pianificare il futuro con La Progresiva

Mentre a Lima fervono i preparativi per la festa di Santa Rosa, nel nord del Perù, e precisamente nella cittadina coloniale di Tarapoto, la cooperativa La Progresiva si prepara ad accogliere gli staff di assistenza tecnica della Federazione Nazionale delle cooperative di risparmio e credito (FENACREP) e di Cassa Padana per iniziare un percorso di pianificazione strategica.

La Progresiva è una delle cooperative di risparmio e credito nate dal progetto, ormai quasi decennale, tra la nostra banca di credito cooperativo e la Fenacrep. Dalla sua nascita, La Progresiva è cresciuta molto. Ora si trova a dover definire nuovi obiettivi da perseguire nel futuro triennio, fondandoli sui valori e principi che da sempre la caratterizzano. Per Cassa Padana, partecipare direttamente alla sua pianificazione strategica, significa

poter suggerire concretamente la propria esperienza alla Coopac.

A differenza della capitale, dove il clima è freddo e piovoso, nella città di Tarapoto le temperature sono alte e il sole è brillante. Qui ci attendono il presidente della Coopac Ivan, il presidente del consiglio di vigilanza Manuel, il signor Wilson, membro del comitato di educazione, la signora Gledys, che è responsabile della contabilità, l'addetto al settore informatico Ricardo e, infine, il direttore Darwin.

I partecipanti sono chiamati a dare il loro contributo alla definizione della missione e visione della Coopac per i prossimi tre anni. La discussione è vivace, anche stimolata da giochi di gruppo ed esercitazioni. Proseguiamo per ben tre giorni nell'elaborazione di una strategia che faccia scaturire, a partire dagli obiettivi, delle attività concrete e degli indicatori di monitoraggio. Il quarto giorno di

lavoro è, invece, dedicato alla condivisione dei risultati. Fenacrep e Cassa Padana proseguiranno poi dai loro rispettivi uffici nell'elaborazione di un documento esaustivo, che contenga orientamenti congiunti, e che, una volta condiviso con la Coopac prima della definitiva pubblicazione, ne sarà la bussola.

Il progetto Cassa Padana-Fenacrep, che nel tempo ha visto al suo interno varie linee di intervento volte a rafforzare, con assistenza tecnica e formazione, le cooperative di risparmio e credito delle zone rurali già esistenti o nate col progetto stesso, compirà, a settembre 2017, dieci anni.

Oggi ne possiamo sicuramente parlare come un caso di successo, sia per numero di cooperative nate e con un'operatività stabile (addirittura 11!), che per maturità della collaborazione internazionale. ●



COMPIE NEL 2017 DIECI ANNI,
SI STA AVVIANDO UNA NUOVA
INTERESSANTE COLLABORAZIONE
IN MOZAMBICO.

Mozambico: obiettivo microcredito



L’obiettivo è ambizioso: garantire l’inclusione economica di piccoli produttori in un territorio, la provincia di Inhambane, caratterizzato da ampie aree rurali difficilmente raggiungibili. Dal 2011 l’Ong SCAIP ha attivato alcuni progetti di accesso al credito che coinvolgono famiglie contadine spesso impossibilitate ad accedere ai canali di credito convenzionali. L’esigenza di garanzie reali che famiglie contadine non possono avere, gli alti tassi di interesse, la presenza di lavori informali, la scarsa capacità finanziaria e la mancanza di capitale minimo investito, sono ostacoli spesso insormontabili. Esperienze pilota con utilizzo di credito a mezzo di “fondo di rotazione” hanno già dimostrato che è possibile creare posti di lavoro, migliorare la situazione economica delle famiglie, garantire una maggiore autonomia reddituale e alimentare. Sono oltre 600 le famiglie che hanno partecipato a questa avventura. Le regole di ingaggio sono semplici: un piccolo credito senza tasso di interesse, il vaglio della comunità e l’impegno alla restituzione in 6-9

mesi. Le difficoltà non sono mancate, ma sono controbilanciate dalle storie di successo di chi, grazie al credito, ha creato piccole attività commerciali, una sartoria, un allevamento o un frutteto che garantiscano un reddito stabile. Nel piccolo “ufficio credito” di SCAIP in Mozambico lavorano alacremente due collaboratori locali, Aderito e Albertina, ai quali da poco si è aggiunto Samuele (giovane volontario bresciano in servizio civile). Il

settore credito rappresenta solo una parte di un programma integrato più ampio che coinvolge altre storiche ong bresciane (SVI e Medicus Mundi Italia), includendo molti aspetti: formazione agricola, cooperativismo e salute comunitaria. Alla realizzazione del progetto partecipa anche Cassa Padana che, grazie all’appoggio a distanza e ad una missione in loco, sta fornendo il suo know-how per migliorare le attività del settore credito. ●



Memorieincammino.it

RICORDARE È IL DOVERE DI TUTTI NOI. E IL GIORNO DELLA MEMORIA RAPPRESENTA OGNI ANNO UN'OCCASIONE PER EDUCARE, RIFLETTERE, PROGETTARE. IL GIORNO DELLA MEMORIA VIENE CELEBRATO IL 27 GENNAIO IN COMMEMORAZIONE DELLE VITTIME DELL'OLOCAUSTO, COSÌ COME DECISO DALLA RISOLUZIONE 60/7 DELL'ASSEMBLEA DELL'ONU IL 1° NOVEMBRE 2005. NOI LO ONORIAMO CON UNO SPETTACOLO IN VILLA BADIA A LENO E IL SUCCESSO DEL PROGETTO MEMORIE IN CAMMINO, VOLUTO DALL'ISTITUTO FRATELLI CERVI DI GATTATICO, IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, E REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA REDAZIONE DI POPOLIS.

Una sezione di *Memorieincammino.it*, il progetto di raccolta e divulgazione digitale di fonti storiche, ideato dall'Istituto Alcide Cervi in collaborazione con Cassa Padana e la redazione di Po-

polis, è ora parte dell'esposizione permanente presso il "Centro di documentazione sul lavoro forzato di Schöne-weide - Fondazione Topografia del Terrore di Berlino". Nell'area dell'attuale Schöne-weide - Topografia del terrore, dal 1933 al 1945 avevano sede le centrali del terrore nazionalsocialista: la Gestapo con una propria prigione, il comando delle SS, il servizio di sicurezza delle SE e la cancelleria del Reich. Da questo luogo venivano ordinati la persecuzione e l'annientamento dei nemici politici del nazionalsocialismo sul territorio nazionale e all'estero. Qui venne organizzato il genocidio degli Ebrei europei, dei Sinti e dei Rom. La mostra, aperta nel 2010 all'interno del centro di documentazione, ripercorre la storia di questo luogo, del-

le istituzioni del terrore site nelle immediate vicinanze del quartiere di governo nazionalsocialista e dei crimini che esse perpetrarono in tutta Europa.

Lo scorso 28 novembre a Berlino c'è stata la cerimonia inaugurale di una nuova sezione espositiva permanente: "Tra più fuochi. La storia degli internati militari italiani in Germania tra il 1943 e il 1945" alla presenza dell'allora ministro degli Esteri italiano Paolo Gentiloni (da dicembre nuovo presidente del Consiglio) e del collega tedesco Frank-Walter Steinmeier.

Un'esposizione di oggetti e reperti unici dedicata agli IMI (Internati Militari Italiani) a cui l'Istituto Cervi ha contribuito con un documento visibile anche sul portale multimediale dell'Istituto *Memorieincammino.it*. Si tratta della

Entlassungsbescheinigung
Scheda licenziamento

Kommandant Stalag XA
Comandante del Stalag XA
Schleswig

Schleswig, den August 1944
il Agosto 1944

Der italienische Militär-Internierte *Lusetti James*
Il internato militare

Erk.-Nr. *201913 JB* geb. am *23. 2. 23.*
Nr. del Int. nato il

vom Arbeits-Kdo. Nr. *1005* in *Heide*
dal comando di lavoro Nr. presso

ist heute aus der Internierung entlassen worden.
è oggi congedato dal internamento.

I. A.

[Signature]

Hauptmann und Komp.-Führer / Capitano e Capo della comp.
3. Komp./L. Schtz.-Bat. *682* / *3.* comp. / Fucil.-Bat. *682*

sbarca a Berlino



scheda di congedo di Iames Lusetti, internato militare italiano originario di Gattatico e registrato presso lo Stalag X A di Schleswig: il documento è datato agosto 1944 e rappresenta il passaggio degli IMI a "lavoratori civili", allo scopo di mitigarne così le difficili condizioni di vita.

L'evento di Schöneweide, oltre ad onorare la memoria degli oltre 650mila internati militari italiani nei lager nazisti, conferma l'interesse e la disponibilità a proseguire nella costruzione di una cul-

tura della memoria condivisa degli orrori del passato, anche a monito per il futuro. In coerenza con l'impegno assunto nel dicembre 2012 da Italia e Germania per chiudere un doloroso capitolo della nostra storia recente. Il Centro di documentazione sul lavoro forzato durante il nazionalsocialismo, intende favorire la conoscenza e la memoria del dramma vissuto, durante il regime nazista, da circa 12 milioni di uomini, donne, ragazzi e bambini in tutta Europa. ●

La rete per la memoria

Memorieincammino.it è una piattaforma multimediale on line dal 2012 e sviluppata *ad hoc* per contenere fotografie, immagini, documenti, lettere, pagelle, testimonianze (oltre duemila a oggi), tasselli di un mosaico che rappresenta il complesso quadro di un'Italia in trasformazione, quell'Italia che va dal 1922 (inizio dell'era fascista) al 1945 (la Liberazione), con uno sguardo ai primi passi della democrazia nel nostro paese.

L'albero di *Memorieincammino.it* non è solo il logo del progetto: all'interno del sito diventa l'imprescindibile strumento di navigazione per tutti gli utenti che vogliono esplorare le storie di donne e di uomini nei luoghi dell'antifascismo, della guerra e della Resistenza. Biografie, parole-chiave, racconto dei fatti storici, linea del tempo e mappa geografica sono quindi i frutti di questo albero: una modalità di navigazione e di conoscenza coinvolgente, quindi, che si rivolge agli appassionati di storia in rete, ma anche e soprattutto ai docenti e agli studenti che in *Memorieincammino.it* possono trovare materiale inedito per laboratori didattici e approfondimenti ai tradizionali percorsi formativi scolastici. L'attività di ricerca e raccolta si è allargata, nella seconda parte del 2015, con significative testimonianze al femminile: oltre 70 storie di donne, provenienti da quasi tutte le regioni della penisola, di età diverse e di diversa estrazione sociale, protagoniste di esperienze differenti le une dalle altre, dalle partigiane combattenti alle staffette, dalle deportate politiche e per motivi razziali alle vittime o familiari di vittime nelle stragi nazi fasciste, fino ad arrivare a quelle testimoni che sono state gli occhi e le orecchie di un paese attraversato dalla seconda guerra mondiale.

Anna Frank, pagina dopo pagina

Sono passati ormai molti decenni dalla Seconda Guerra Mondiale e dalla deportazione del popolo ebreo da parte dei nazisti; tuttavia, mai come in questo tempo le vicende della giovane Anna Frank sono state così attuali. Il Teatro CaraMella ripercorre le pagine del famoso diario in uno spettacolo che sarà presentato domenica 29 gennaio, alle 21, in Villa Badia a Leno.

Scena dopo scena si potrà scorgere il tempo che passa per Anna; l'incredulità del male che un uomo può fare ad un altro uomo; le giornate scandite da una quotidianità violata, non più "normale". Ma in tutto ritroviamo la speranza e una grande profondità: "Malgrado tutto io credo ancora nella bontà dell'uomo".

Per info: www.fondazionedominateleone.it

EVENTI

Motobefana 2017

6 gennaio

Parma

info: www.guareschimoto.it

Festa del Tricolore - 220° anniversario della proclamazione del Primo Tricolore

7 gennaio

Piazza Prampolini - Reggio Emilia

info: cerimoniale@municipio.re.it

La scuola di tutti: incontro per un apprendimento possibile

dal 9 gennaio al 9 marzo

In Valle Camonica, tra Breno - Darfo Boario Terme e Berzo Inferiore

info: www.assolodsavallecamonica.it

Rinascimento dei sensi - Isabella segreta

22 gennaio

Palazzo Gonzaga

Via Beata Paola Montaldi, 15
Volta Mantovana (Mantova)

info: 0376 803114

La pista di pattinaggio

fino al 29 gennaio

Piazza Verdi - Ferrara

info: www.ferraraterraacqua.it

TEATRO

Il lago dei cigni - Ballet of Moscow

10 gennaio

Teatro Magnani - Fidenza (Parma)

info: 0524 83377

Leo Gullotta in "Spirito allegro"

21 gennaio

Teatro Ballarin - Lendinara (Rovigo)

info: 0425 605665

MOSTRE

Karol Wojtyła, un uomo e la sua terra

fino al 14 gennaio

Chiesa di Maria Vergine di Loreto, detta Il Lazzaretto, Via Mazzini Pescarolo (Cremona)

info: 0372 836012

Presepi dal Mondo in Arena

Piazza Bra - Verona

fino al 22 gennaio

info: www.eventiarenaverona.it

IX Biennale d'Arte Giovani

fino al 22 gennaio

Museo d'Arte Moderna e Contemporanea

Gazoldo degli Ippoliti (Mantova)

info: segreteria@comune.gazoldo.mn.it

Ferro, Fuoco e Sangue! Vivere la Grande Guerra

fino al 26 febbraio

Palazzo Chiericati - Vicenza

info: 0444 222820

"La rosa di niente"

fino al 1 marzo

IIS - Vincenzo Capirola Leno (Brescia)

info: info@capirola.com

"A.A.A. Angelica"

fino al 26 marzo

MLB - Maria Livia Brunelli Home Gallery - Ferrara

info: 346 7953757

Tutto quadra - Pittura dal 900 a oggi nelle collezioni dei Musei

fino al 30 aprile

Palazzo dei Musei, via Spallanzani 1 Reggio Emilia

info: 0522 456477

CORSI

"Sui Generis": corso sul linguaggio cinematografico

22 gennaio

Spazio ParolaImmagine - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea - Bergamo

info: www.bergamofilmmeeting.it

MUSICA

"Musica per la città, una città per la musica" - Concerto per S. Angela Merici

28 gennaio - ore 21.00

Chiesa di S. Angela Merici alle Grezze Desenzano del Garda (Brescia)

info: www.comune.desenzano.brescia.it

popolis
è anche un'App

Scarica su
App Store

popolis

Assemblea dei soci,
voto unanime al
progetto di scorporo

Il Consiglio di Amministrazione
ha approvato il Piano di Scorporo e la
Cessione di Credito e Assunzione di

PROGRAMMA

Gennaio - Marzo 2017

18 gennaio 2017 - Villa Badia

SALUTE - Osteopatia: un metodo per trovare salute ed armonia. Michele Zani

25 gennaio 2017 - Villa Badia

FISICA - La fisica balorda: riflessioni divertenti su alcuni principi della fisica. Renato Savani

1 febbraio 2017 - Villa Badia

STORIA - Romanticismo, impressionismo e realismo: una panoramica sull'arte dell'800 in Europa. Laura Stefanini - Associazione Scopribrescia

8 febbraio 2017 - Uscita

Mostra "Da Hayez a Boldini: anime e volti della pittura dell'Ottocento" - Palazzo Martinengo - Brescia

15 febbraio 2017 - Villa Badia

CURIOSITÀ - 24 mila baci: il bacio nel tempo, nelle arti, nella cronaca. Milena Moneta

22 febbraio 2017 - Villa Badia

FILOSOFIA - La filosofia prima della filosofia. Giovanni Luca Capoferri

8 marzo 2017 - Villa Badia

BENESSERE - Donne e uomini: siamo davvero due mondi diversi? - Anna Sari

15 marzo 2017 - Villa Badia

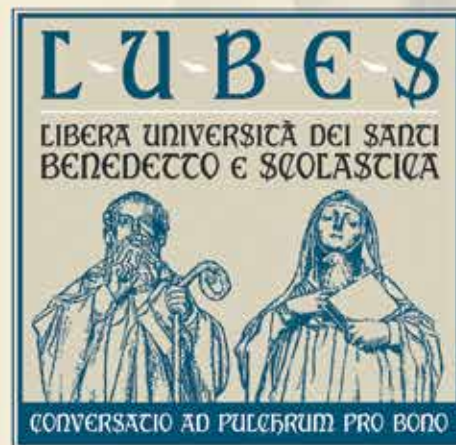
LETTERATURA - Catullo. Fra Adige e Benaco: paesaggi dell'anima dalla Cisalpina. Gian Enrico Manzoni

22 marzo 2017 - Uscita

Campegine (RE) "In guerra con Svetlana Aleksievic. La seconda guerra mondiale raccontata da un premio Nobel." Segue visita al Museo Cervi

29 marzo 2017 - Villa Badia

ORNITOLOGIA - Gli uccelli della Bassa Centrale: i colori ed i canti dei nidificanti. Mario Caffi



FONDAZIONE DOMINATO LEONENSE
l'identità di un territorio

I.I.S. "V. CAPIROLA"

Istituto d'Istruzione Superiore "V. Capirola"



COMUNE DI LENO
Provincia di Brescia

Presso:

Villa Badia - Leno (Bs) - ore 15.00

Informazioni ed iscrizioni:

Tel. 0309038463

E-mail:

info@fondazioneDominatoLeonense.it

Web:

www.fondazioneDominatoLeonense.it

